

**PEC**

Belluno, 11/05/2017

Prot. n. 22047

**Preg.mo Dirigente dott. Geol. Corrado Soccorso**

Regione Veneto

Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti

Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS NUVV  
VINCA)

Via Cesco Baseggio, 5

30174 MESTRE (VE)

[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

[dip.territorio@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.territorio@pec.regione.veneto.it)

e p.c. **Preg.mo Sig. Sindaco**

Comune di Sedico

Piazza della Vittoria 21

32036 SEDOCP (BL)

[sedico.bl@pec.ip-veneto.net](mailto:sedico.bl@pec.ip-veneto.net)

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità per Accordo di Programma ditta Luxottica**

Con riferimento alla Vostra nota pervenuta al protocollo provinciale in data 20/04/2017 prot. 18313 la richiesta è relativa alla valutazione dell'Accordo di Programma per l'ampliamento del polo produttivo in località Landri in comune di Sedico richiesto dalla ditta Luxottica srl e Luxottica Spa.

Le valutazioni di competenza relativamente alla variante urbanistica sono state espresse nel parere del CTP n. 04 del 22/02/2017, documento allegato al verbale di conferenza di servizi del 13/013/2017 che si allega anche alla presente nota.

Relativamente agli aspetti ambientali le valutazioni di dettaglio per le diverse matrici ambientali (acque reflue, acque meteoriche di dilavamento, rifiuti, emissioni in atmosfera saranno effettuate nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in base alla attività che si insedieranno negli edifici. Per alcuni aspetti specifici si evidenzia quanto segue:

*Acque reflue assimilate alle domestiche:* già nel precedente intervento con procedura SUAP esse vengono conferite al depuratore di Oselete e non al depuratore di Meli. A tale proposito si evidenziano le previsioni di cui al comma 9 art.20 delle norme del Piano di Tutela delle Acque.

*Acque meteoriche di dilavamento:* da quanto documentato dagli elaborati si evince che le aree a parcheggio, realizzate con soluzioni drenanti, non sono soggetta agli obblighi di cui all'art.39 comma 3, fermo restando che deve essere confermato l'indice di afflusso inferiore o uguale a 0,4 (cfr. comma 4 art 39 PTA). In fase progettuale dovrà essere confermata tale soluzione nel rispetto di quanto previsto dal PTA. Per quanto attiene la gestione delle acque meteoriche provenienti da piazzali si ritiene debba essere chiarita in fase progettuale la soluzione progettuale adottata anche in funzione della movimentazione e stoccaggio di materie e/o rifiuti potenzialmente pregiudizievoli per l'ambiente.

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

PEC [provincia.belluno@pecveneto.it](mailto:provincia.belluno@pecveneto.it)

*Terre e rocce da scavo*: in sede di cantieri si richiama la corretta gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/2006

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti all'istruttore tecnico che ha seguito la pratica arch. Anna Za (tel. 0437/959275 [a.za@provincia.belluno.it](mailto:a.za@provincia.belluno.it)).

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Settore Ambiente e Territorio  
- dott. Paolo Centelleghes -  
*Documento firmato digitalmente*

**COMITATO TECNICO PROVINCIALE (CTP)  
ai sensi della DGP n. 267 del 29.09.2010**

Argomento n. 4 in data 22/02/2017

**PARERE N. 04 DEL 22/02/2017**

**OGGETTO: Comune di Sedico (BL)  
ACCORDO DI PROGRAMMA – Ampliamento del polo produttivo di Landris  
in Comune di Sedico.  
Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 della L. 241/90  
Ditta: Luxottica Group spa e Luxottica srl**

**VISTA** la relazione istruttoria dalla quale emerge quanto segue:

**PREMESSE**

Il **Comune di Sedico** ha inviato nota prevenuta al prot. prov. n. 52379 del 01/12/2016 con la proposta di attivare un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per l'ampliamento del polo produttivo in località Landris, come previsto dall'art. 35 delle NT vigenti del PTCP. La richiesta del comune è accompagnata dalla domanda (prot. comunale n. 20617 del 30/11/2016) delle ditte Luxottica srl e Luxottica Group spa di ampliare lo stabilimento industriale di proprietà e dalla DGC n. 110 del 01/12/2016 con la quale il comune riconosce l'interesse pubblico sotteso all'intervento.

Con Atto del Presidente della Provincia n. 153 del 12/12/2016 l'Amministrazione Provinciale, ai sensi delle linee guida approvate con DGP n. 41 del 29/09/2011, ha riconosciuto la valenza provinciale dell'intervento;

Il Comune di Sedico con nota pervenuta al prot. prov. n. 54278 del 15/12/2016 ha convocato la conferenza di servizi in data 29/12/2016 avente ad oggetto "variante al PRG vigente relativa all'ampliamento del fabbricato industriale in via Caduti e dispersi in Russia n. 2 – località Landris", stabilendo il termine perentorio di 10 gg per la richiesta integrazioni. Successivamente ha inviato comunicazione di integrazione dell'oggetto della conferenza (nota pervenuta al prot. prov. n.54888 del 17/12/2016)

In data 16/12/2017 si è svolto ai sensi dell'art. 5 dell'NT del PTCP vigente l'incontro di coordinamento dell'ambito ottimale di coordinamento n. 4.

In data 28/12/2016 prot. prov. n.56829 il Comune di Sedico comunica alla Provincia la richiesta della ditta di sospendere la procedura per "approfondimenti tecnici".

Con nota prot. prov. n. 7978 del 20/02/2017 il Comune di Sedico invia alla Provincia di Belluno gli elaborati integrati e ricevuti dalla ditta e con nota prot. prov. 8051 del 20/02/2017 invia la bozza di accordo di programma aggiornata; pertanto gli elaborati aggiornati rispetto a quelli precedenti risultano essere:

- Bozza di accordo di programma;
- Tav.01 relazione illustrativa
- Tav. 04 dichiarazione della non necessità della verifica di incidenza ambientale
- Tav. 06 relazione sulla sosta e l'accessibilità'

**PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



- Tav. 07 Valutazione previsione di impatto acustico
- Tav. 12 valutazione Ambientale Strategica- rapporto di verifica di assoggettabilità
- Tav. 13 Relazione Luxottica group spa per il progetto di ampliamento

In data 21/02/2017 il Presidente della Provincia con nuovo atto n. 20 , sulla base degli elaborati inviati, annulla il precedente atto e riconosce l'interesse provinciale all'intervento richiesto dalla ditta.

### IL PROGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente parere sostituisce il precedente (parere CTP n. 22 del 23/12/2016) alla luce degli elaborati aggiornati.

La proposta di accordo di programma presentato dal Comune di Sedico alla Provincia riguarda le aree di proprietà delle aziende Luxottica Group spa (foglio 31 mappali 118-119-120-191-197-198-278-279-549-608-609-816-817-819-824-826-828-829-830-832) e Luxottica srl (foglio 31 mappali 186-362-512-695) che sono situate in località Landris, a nord di Sedico, sono collegate alla strada Regionale SR203 Agordina tramite la via Caduti e dispersi in Russia che si attesta direttamente sulla regionale.

L'iniziale stabilimento industriale denominato Sedico 2 è stato costruito sulle aree di proprietà classificate dal PRG zto D1/13 e D2pm/11 ed è stato successivamente ampliato con la procedura Suap del 2006 e 2016.

Il progetto prevede l'ampliamento del polo in aderenza al nucleo iniziale previsto dal PRG e la rifunzionalizzazione in area industriale anche degli ambiti interessati dalle procedure Suap.

Il Comune ha partecipato all'attività istruttoria della Provincia con l'incontro svoltosi il 19/12/2016 al quale è seguita la nota comunale prevenuta al prot. prov. n.55103 del 20/12/2016 (**Allegato 1** parte integrante della presente relazione) e integrazione del 21/12/2016 prot. prov. 55606 (**Allegato 2** parte integrante della presente relazione).

### GLI ELABORATI

Sono pervenuti i seguenti elaborati:

- Tav. 01 Relazione tecnica illustrativa - aggiornamento febbraio 2017
- Tav. 02 Norme Tecniche
- Tav. 03 Relazione geologica e geotecnica
- Tav. 04 Dichiarazione sulla necessità della verifica di incidenza ambientale-aggiornamento febbraio 2017
- Tav. 05 Relazione di compatibilità idraulica
- Tav. 05/A Tavola compatibilità idraulica
- Tav. 06 Relazione sulla sosta e l'accessibilità – aggiornamento febbraio 2017
- Tav. 07 Valutazione previsionale di impatto acustico – aggiornamento febbraio 2017
- Tav. 08 Planimetria Catastale della proprietà
- Tav. 09 Estratto strumento urbanistico vigente e poli produttivi di variante
- Tav. 10 Planimetria generale urbanistica
- Tav. 11 Planimetria rilievo stato di fatto.
- Tav. 12 Elaborato Valutazione ambientale Strategica (VAS) Rapporto di verifica di assoggettabilità
- proposta di accordo di programma – aggiornamento febbraio 2017
- Tav. 13 Relazione Luxottica Spa per il progetto di ampliamento – febbraio 2017

### PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



- Istruttoria dell'ufficio tecnico comunale datata 14/12/2016 e integrazioni

prescrizione n. 1

*Gli elaborati dell'accordo di programma sono quelli indicati nel verbale di conferenza di servizi convocata ai sensi della L. 241/90.*

## LA PROPOSTA

### Motivazioni aziendali all'intervento

La ditta Luxottica Group spa e Luxottica srl (chiamate più semplicemente ditta) richiedono al comune di Sedico la modifica del polo produttivo per l'ampliamento dello stabilimento di proprietà edificato nell'area industriale. La ditta è leader mondiale e impresa di eccellenza nella produzione dell'occhiale, svolge diverse lavorazioni presso gli stabilimenti situati in comune di Sedico denominati Sedico 1, posto più a sud, e Sedico 2 il località Landris.

La ditta ha necessità di ampliare e potenziare le attività inerenti la fabbricazione, lo stoccaggio e la spedizione di occhiali con la realizzazione di nuovi spazi produttivi, infatti come indicato nella relazione tecnica " le esigenze organizzative trovano coerenza se la dimensione degli spazi interni ed esterni sono tali da consentire lo svolgimento dell'attività nel migliore dei modi ... attraverso la dotazione di magazzini automatizzati in cui i prodotti possono essere facilmente stoccati e reperiti". La ditta possiede una catena di circa 7.000 negozi in tutto il mondo e gli stabilimenti di Sedico garantiscono la spedizione verso tutto il mondo di tutti i prodotti a poche ore dal ricevimento dell'ordine. Con tale politica aziendale la ditta considera che "la continuità delle attività è una condizione imprescindibile" (pag. 3 delle Relazione tecnico illustrativa) per raccogliere nella medesima area le attività logistiche e ridurre i tempi di trasferimento tra un magazzino e l'altro. La ditta ha anche fatto ricorso ad una provvisoria localizzazione di un magazzino di stoccaggio a Villa Paiera in Comune di Feltre "ma la distanza chilometrica non favorisce e ritarda l'attività industriale" (pag. 14 Relazione sulla sosta e l'accessibilità).

Negli anni lo stabilimento di Sedico si è sviluppato progressivamente e le necessità aziendali prospettate sono state autorizzate con specifici interventi con la procedura dello sportello unico attività produttive in variante la PRG. Le ultime necessità aziendali presentate dalla ditta nel corso dell'anno 2016 sono state solo parzialmente accolte, avviando nel marzo 2016 un primo ampliamento del fabbricato esistente a cui doveva seguire un ulteriore successivo ampliamento da attuarsi con la procedura dell'accordo di programma in conformità alla normativa vigente del PTCP.

### Il progetto

La ditta richiede l'ampliamento del polo produttivo prevedendo la sua generale rifunzionalizzazione a destinazione industriale. Si propone, infatti, di trasformare in zona a destinazione produttiva (classificata come ZTO D1-L denominata Zona industriale con accordo di programma con un nuovo art. 15-bis) una superficie di mq. 110.646 che comprende anche le aree già a vocazione produttiva autorizzate con la procedura dello sportello unico attività produttive (suap 2006 e 2016) e, in quella sede, non riclassificate.

L'area industriale si trova a nord del centro abitato di Sedico, in prossimità della strada regionale 203 "Agordina". L'ampliamento riguarderà zone agricole adiacenti ai fabbricati industriali esistenti anche di recente costruzione. Nelle adiacenze e lungo la strada regionale si trova una limitata zona residenziale di case mono e bi familiari.

L'area è raggiungibile direttamente dalla strada regionale e attraverso la strada statale 50, che

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

collegando longitudinalmente la val Belluna, interseca la strada regionale Agordina.

DATI	PROGETTO DI VARIANTE
SUPERFICIE di PROPRIETA'	113.726,00 mq
SUPERFICIE AREA PRODUTTIVA – ampliamento del polo	110.646,00 mq
SUPERFICIE COPERTA FABBRICATI ATTUALE COMPRESO SUAP 2016 AUTORIZZATO	27.491,00 mq
SUPERFICIE COPERTA INTERVENTO 2017-2018	9.000 mq
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA AREA PRODUTTIVA	51.380,00 mq
ALTEZZA MAX FABBRICATO	10,55 m
STANDARDS	7.886,60 mq il progetto prevede un'area a parcheggio privata ad uso pubblico di mq. 11.700,00
AREA VERDE PRIVATO	10.276,00 mq il progetto prevede aree a verde privato per mq. 12.776,00 di cui mq. 6.915,00 filtro area residenziale

Gli standards sono dimensionati come da Relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del 14/12/2016 e integrazione del 19/12/2016.

## ANALISI URBANISTICHE

### Inquadramento urbanistico – PAI VIGENTE

Con Deliberazione n. 3 del 09/11/2012 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione ha adottato, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30/11/2012 e dal giorno successivo sono in vigore le norme di salvaguardia. Il PAI è stato approvato con DPCM 21 novembre 2013 (GU n. 97 del 28/04/2014), successivamente aggiornato con decreti segretariali.

PAI PERICOLOSITA' IDRAULICA - L'area di intervento non ricade in area di attenzione o con particolari criticità.

PAI PERICOLOSITA' GEOLOGICA – L'area di intervento non ricade in area di attenzione o con particolari criticità.

PAI PERICOLOSITA' DA VALANGA – L'area di intervento non ricade in area di attenzione o con particolari criticità.

### Inquadramento urbanistico – PTRC VIGENTE

Il PTRC vigente è stato approvato con DCR n. 250 del 13/12/1991. L'area di intervento non pare ricadere nei "sistemi degli ambiti naturalistici ambientali e paesaggistici" previsti dalle tav. 2 e 1. in particolare l'area di intervento risulta esterna sia agli ambiti naturalistici di interesse regionale (art. 19 delle NT del PTRC) che agli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali

## PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



(art. 33 delle NT del PTRC)

In ogni caso, come indicato dall'art. 54 del PTRC, l'approvazione del PRG fa decadere le norme di tutela previste dal piano regionale. Vigono pertanto le tutele per l'area previste dalla pianificazione comunale.

#### Inquadramento urbanistico – VARIANTE AL PTRC ADOTTATA

La variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 39 del 3 maggio 2013.

La variante con valenza paesaggistica apporta delle modifiche al PTRC adottato precedentemente con DGRV n. 372 del 17/02/09 e in particolare alle tavole Tav. 01 Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico, Tav. 04 Mobilità, Tav. 08 Città, motore di futuro e Tav. 09 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica.

In particolare l'area di intervento ricade nella tav. 09 in ambito paesaggistico 05 Val Belluna e Feltrino dove non pare vi siano particolari criticità. L'ambito paesaggistico 05 è uno dei 14 ambiti paesaggistici in cui il PTRC articola il territorio regionale e dove verranno previsti i rispettivi piani paesaggistici regionali d'ambito (PPRA) che sono in corso di studio da parte della Regione Veneto.

#### Inquadramento urbanistico – IL PTCP VIGENTE

Il PTCP individua l'area oggetto di intervento come segue:

Tav. C1 "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" - l'area non presenta particolari criticità ed è al di fuori delle aree SIC e ZPS, di vincolo paesaggistico e idrogeologico.

Tav. C2 "Carta della Fragilità" - l'area non presenta particolari criticità

Tra gli elaborati è presente la relazione geologica redatta da professionista abilitato con relative indagini geognostiche.

Tav. C3 "Sistema ambientale" - non si segnalano particolari criticità, l'area in esame non rientra nella rete ecologica del piano provinciale. Nelle vicinanze è individuato il biotopo n. 106, bosco di Landris (anche individuato dal PRG).

Tav. C4 "Sistema insediato e infrastrutturale" - l'area in esame ricade tra gli ambiti agricoli a seminativo e non si segnalano particolari criticità. Il polo industriale ricade tra i poli produttivi di salienza comunale normati dall'art. 35 delle NT del PTCP vigente. In prossimità del polo produttivo di salienza comunale si situano il centro storico di grande interesse di Landris, e la villa Miari, Bentivoglio, Ferrante Belvedere.

Tav. C5 "Sistema del Paesaggio" - non si segnalano particolari criticità, l'area in esame ricade all'interno dell'ambito regionale paesaggistico 05.

Tav. C6 "Azioni strategiche" - non si segnalano particolari criticità, l'area rientra all'interno dei progetti quadro.

**Sostanzialmente la variante proposta risulta coerente con le indicazioni contenute nel PTCP vigente.**

#### Valutazioni relative ai poli produttivi

Il progetto deriva dalla precedente proposta di ampliamento presentata nel marzo 2016 nella quale la ditta richiedeva, per esigenze di sviluppo aziendale, un ampliamento con la procedura sportello unico attività produttive di molto superiore a mq. 20.000. La proposta risultava in contrasto con l'art. 35 delle NT del PTCP e pertanto la ditta ha sottoposto al comune una richiesta, sempre con la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010, che coinvolgeva una superficie territoriale di mq 19.980 circa, con un ampliamento del fabbricato esistente per una

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



superficie coperta di mq 10.900 circa, inferiore al raddoppio di quella esistente (mq 16.500 circa). La procedura è terminata con l'approvazione della variante urbanistica con DCC n. 20 del 30/05/2016 a seguito delle conferenze di servizi del 15/03/2016 e 07/04/2016.

La ditta ha quindi, in conformità all'art. 35 delle NT del PTCP vigente, richiesto al comune l'attivazione della procedura dell'accordo di programma per completare l'ampliamento del polo produttivo e la riorganizzazione funzionale dell'intero polo, con la destinazione produttiva delle aree autorizzate con il SUAP e in quella sede non riclassificate.

Con riferimento alla conformità dell'intervento richiesto alla pianificazione provinciale, l'art. 35 delle NT del PTCP vigente disciplina l'ampliamento dei poli produttivi di salienza comunale. La normativa provinciale prevede che il polo possa essere ampliato qualora l'80% della superficie del polo risulti occupata da attività produttive, come specificato nell'allegato B.2.16 "Criteri per l'ampliamento dei poli produttivi". Il polo produttivo in località Landris risulta saturo.

Inoltre i commi 6 e 7 dello stesso art. 35 prevedono che:

6. I poli produttivi di salienza comunale possono essere ampliati, in assenza del coordinamento di cui all'art. 5, complessivamente in misura non superiore al 10% della somma delle loro superfici, individuate ai sensi del comma 1 dell'art. 32 (disposizioni generali per gli insediamenti produttivi). È comunque ammesso un ampliamento complessivo di 2.000 mq., anche qualora il calcolo che precede non ne consentisse il raggiungimento.

7. Ampliamenti maggiori del 10%, e comunque superiori a 20.000 mq., potranno essere concessi soltanto attraverso il coordinamento previsto dall'art. 5 (disciplina del coordinamento tra Comuni e Provincia all'interno degli ambiti ottimali).

Si riportano di seguito i dati forniti dal Comune di Sedico relativamente ai poli produttivi presenti sul territorio comunale in occasione del Suap 2016 e confermati nella relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del 14/12/2016:

Provincia di Belluno Comune di SEDICO						
PTCP - VERIFICHE DIMENSIONALI PER IL POLI PRODUTTIVI						
COMUNE	DENOMINAZIONE*	TIPO	SALIZENZA	SUPERFICIE*	SUPERFICIE OCCUPATA*	SATURAZIONE
in caso di PATI	es. Z.I. "Villanova"	es. P.I.P. alberghiera,...	P = provinciale C = comunale ai sensi artt. 32, 33	come definita dall'art.32 c.1	come definita dall'all. B.2.16	come definita dagli artt.33 e 35
	Z.I. GRESAL	D1I	P	188.500	175.000	93%
	Z.I. "EX CONIB"/DE RIGO	D1I/D1IE	C	317.000	192.000	61%
	LUXOTTICA	D1I/D2PM	C	86.000	86.000	100%
	ALTRE ZONE	D1A/D2PM	C	365.000	non possibile insediamento industriale	
				956.500	453.000	

\*campi obbligatori

\*\*\* DATI RILEVATI DALLA RELAZIONE DI DIMENSIONAMENTO DEL P.R.G. IN FASE DI VARIANTE N. 22/2004

Si precisa che, cautelativamente, nel computo delle superfici del polo di interesse comunale NON sono state conteggiate le superfici a destinazione commerciale/turistica (D2C/DT)

La somma delle superfici dei poli produttivi di salienza comunale considerati dal Comune di Sedico ammonta a mq. 768.000 (317.000+86.000+365.000= 768.000). In tale conteggio non sono state inseriti i dati relativi alle superfici a destinazione commerciale turistica (D2/C e DT) che, ai sensi dell'art. 32 delle NT del PTCP, rientrano comunque tra i poli produttivi riconosciuti dal PTCP. Cautelativamente, quindi, si considerano solo i poli produttivi indicati dal comune di

## PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



Sedico in occasione del Suap 2016.

L'ampliamento proposto risulta in contiguità al polo produttivo previsto dal PRG in conformità a quanto previsto dall'art. 35 comma 5.

Per quanto riguarda il SUAP 2006, tale intervento è stato autorizzato ante l'adozione del PTCP e pertanto ai sensi dell'art. 32 comma 1 delle NT del PTCP è da considerare area produttiva esistente riconosciuta dal PTCP. Considerato che l'intervento richiesto riguarda anche la rifunzionalizzazione dell'area, per l'area relativa al SUAP 2006 corrispondente a mq. 15.582 si confermerà la destinazione produttiva in essere.

L'area complessiva di ampliamento richiesta è di 43.297 mq, cui si aggiunge la rifunzionalizzazione dell'area autorizzata col SUAP 2016, per un valore complessivo nettamente superiore ai 20.000 mq previsti dal co. 7 e l'intervento necessita, quindi, del coordinamento ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP. Considerato che le aree relative al SUAP 2006 sono state concesse ante l'adozione del PTCP il valore totale complessivo dell'ampliamento del polo ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP vigente risulta di mq. 63.277,00 inferiore al 10% (mq. 76.800,00) del potenziale ampliamento di tutti i poli produttivi comunali.

Ai fini dell'accordo di programma, invece, si considera la rifunzionalizzazione dell'intera area e pertanto l'ampliamento del polo produttivo in località Landris considera anche il SUAP 2006 e il valore totale risulta di mq. 78.859 mq.

I dati complessivi relativi all'ampliamento e alla rifunzionalizzazione del polo produttivo in località Landris sono i seguenti:

area	superficie
PRG zto D1/13 e D2pm/11 + SUAP 2006 (16.916+14.871 +15.582)	mq. 47.396
SUAP 2006	mq. 15.582*
SUAP 2016	mq. 19.980*
Ampliamento proposto 2016	mq. 43.297*
*TOTALE ampliamento polo autorizzato con accordo di programma	mq. 78.859,00
TOTALE ampliamento del polo ai fini dell'art. 35 delle NT del PTCP (19.980+43.297)	mq. 63.277,00
TOTALE POLO PRODUTTIVO (31.787+15.582+19.980+43.297)	mq. 110.646,00

**L'intervento richiesto con l'istituto dell'accordo di programma, risulta quindi in conformità alla normativa del PTCP vigente.**

La proposta di accordo prevede la zonizzazione dell'intera area di mq. 110.646,00 in zto D1-L normata dall'art. 15 bis delle NT come da elaborati presentati.

Si precisa che l'art. 35 comma 6 delle NT del PTCP prevede nel caso specifico che l'ampliamento sia coordinato ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP. Il comune di Sedico rientra nell'ambito di coordinamento n. 4 insieme ai comuni di Sospirolo, San Gregorio nelle Alpi e Santa Giustina.

**PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

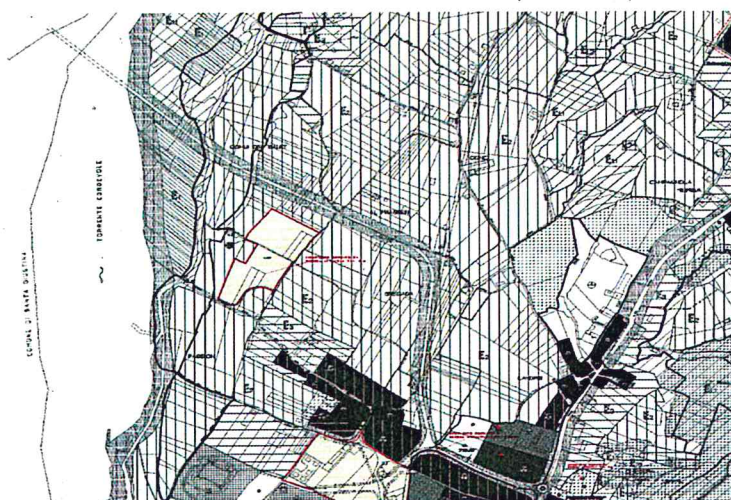
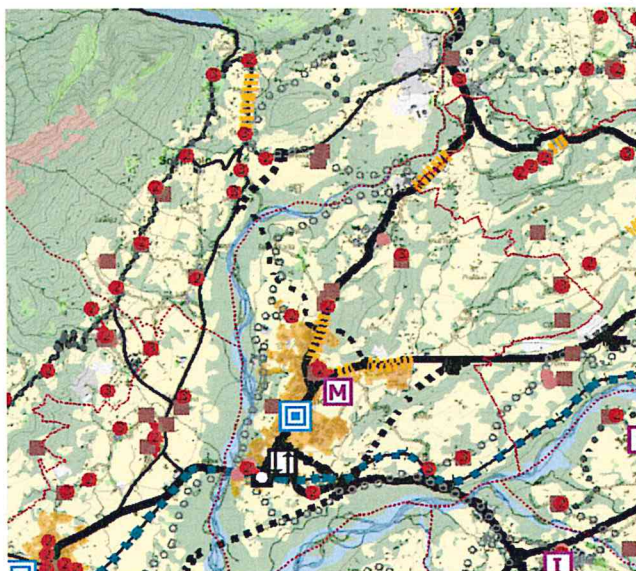


La Provincia di Belluno in data 16/12/2016 ha organizzato un incontro propedeutico alla partecipazione dei comuni in sede di conferenza di servizi, durante il quale si è riscontrato una sostanziale condivisione tra gli enti come da verbale agli atti presso l'Ufficio.

I comuni dell'ambito 4 di cui all'allegato B.2.12 delle NT del PTCP, ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP vigente, sono stati convocati in conferenza di servizi ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP vigente.

Il Comune di Sospirolo ha inviato una nota pervenuta al prot. prov. n. 5220 del 06/02/2017 nella quale auspica che nella variante urbanistica "venga inserita anche la realizzazione di un collegamento viario – tramite ponte sul torrente Cordevole – tra l'area del Palasport in comune di Sedico e la località Oregne in Comune di Sospirolo" ricordando l'art. 59 delle NT del PTCP vigente.

Per quanto riguarda il ponte sul torrente Cordevole, il PTCP, in in tavola C4 Sistema Insediativo e Infrastrutturale, prevede un tracciato che collega i due comuni. L'attraversamento del torrente Cordevole, anche se indicativo, è molto più a nord rispetto a quanto proposto dal Sindaco di Sospirolo. In sede di elaborazione della nuova pianificazione comunale i due comuni dovranno trovare un aggiustamento, fermo restando che la previsione del PTCP dovrà essere recepita dalle amministrazioni ai sensi dell'art. 47 delle NT del PTCP che prevede che "I comuni nell'adeguamento al PTCP dei propri strumenti urbanistici dovranno recepire le previsioni del sistema delle infrastrutture" previsto dalla Tav. 04 del PTCP.



Si fa presente che il PRG vigente del Comune di Sedico prevede un attraversamento del Cordevole verso il Comune di Sospirolo in direzione Oregne.

L'accordo di programma richiesto dall'Amministrazione di Sedico, riguarda l'ampliamento del polo produttivo ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP vigente. Il piano provinciale prevede una modalità specifica per l'ampliamento delle aree industriali oltre una certa superficie. Fermo restando che allo stato attuale la previsione viabilistica esistente nel PRG del Comune di Sedico è in conformità con la pianificazione di livello superiore, il tema della realizzazione del ponte non riguarda l'ampliamento dell'area industriale.

Per quanto riguarda la perequazione territoriale si precisa che essa, come indicato nell'art. 59 delle NT del PTCP, "mira ad una redistribuzione dei benefici e dei costi monetari tra i territori e le comunità interessate derivanti dalle scelte pianificatorie e dagli specifici interventi" attuabile

## PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



all'interno del quadro di pianificazione delineato dal PTCP. Infatti il piano provinciale individua nell'allegato B.2.1 (ambiti ottimali di coordinamento) gli ambiti ottimali del coordinamento ed i tempi per i quali lo stesso è prioritario. All'interno degli ambiti ottimali di coordinamento la pianificazione è coordinata tra i Comuni e la Provincia e potrà prevedere l'attivazione dell'istituto della perequazione territoriale di cui all'art. 59 delle NT del PTCP vigente. I comuni appartenenti all'ambito ottimale di coordinamento n. 4 (Sedico, Sospirolo, Santa Giustina e San Gregorio nelle Alpi) non stanno elaborando un PATI finalizzato al coordinamento tra i comuni secondo quanto indicato dall'art. 16 delle LR 11/2004 ma stanno, a velocità differenziata, elaborando il proprio PAT. Il quadro pianificatorio esistente non presenta i presupposti di coordinamento previsti dal piano provinciale, elemento prioritario per l'attivazione della perequazione territoriale.

prescrizione n. 2

In sede di Suap 2016 la Provincia di Belluno con nota prot. 11374 del 14/03/2016 ha precisato che "Qualora la ditta richieda, rispetto al progetto in esame, ulteriori ampliamenti dei fabbricati e delle aree circostanti a fronte di nuove necessità e motivazioni aziendali, essi saranno valutati come ampliamenti del polo produttivo di salienza comunale secondo le disposizioni dell'art. 35 delle NT del PTCP vigente".

*Qualora nuove necessità aziendali richiedessero ulteriori ampliamenti del polo produttivo di PRG, si procederà alla stipula di un ulteriore accordo di programma.*

*In sede di gestione del PRG e fino alla elaborazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, al valore corrispondente al 10% della somma delle superfici dei poli produttivi è da sottrarre la superficie di mq. 63.277,00 in conformità alle disposizioni dell'art. 35 comma 8.*

*Per quanto riguarda l'integrazione richiesta dal comune e contenuta nella relazione istruttoria comunale allegata alla convocazione della conferenza di servizi, relativa ad "un approfondimento delle criticità rilevate con esecuzione di indagini di traffico mirate e simulazioni dinamiche delle situazioni sui nodi più critici al fine di valutare correttamente le azioni da attuare come per altro indicato nella relazione citata, si precisa che il comune con la nota pervenuta al prot. provinciale 55606 del 21/12/2016 propone che l'approfondimento abbia come termine di consegna la sottoscrizione della convenzione. Tale prescrizione trova attuazione nell'art. 5 "Obblighi della ditta" della bozza di accordo di programma aggiornata.*

prescrizione n. 3

*Considerata l'entità di attrazione di persone indotta dal progetto presentato, come indicato nell'elaborato tav. 06 "Relazione sulla sosta e l'accessibilità" che andrà opportunamente approfondito come richiesto dalla precedente prescrizione, e considerate anche alcune iniziative che dovranno essere successivamente dettagliate nella convenzione tra comune e ditta, si considera che l'area privata a parcheggio pubblico di mq. 11.700, pur soddisfacendo ampiamente gli stantards di legge, costituisca comunque un'area a parcheggio fondamentale per l'ambito industriale. Essa costituisce uno standard funzionale minimo per l'area industriale, non modificabile a livello quantitativo, e risulta fondamentale per una gestione corretta della mobilità da e per il polo industriale.*

prescrizione n. 4

*Per maggiore coerenza tra gli elaborati si modifichi la tav. 09 "Estratto strumento urbanistico vigente e poli produttivi di variante" nel modo seguente*

*SUAP 2016 primo stralcio mq. ~~19.800~~ 19.980*

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



prescrizione n. 5

Con riferimento alla distribuzione del verde proposta negli elaborati, vista la nota del Comune pervenuta al prot. provinciale n. 55103 del 20/12/2016 nella quale si prevedono mq. 6.915 "come filtro verso area residenziale" e considerato che il Comune ha la responsabilità diretta della gestione del proprio territorio ai sensi dell'art. 2 della LR 11/2004, si prescrive, fermo restando la quantità di verde privato minima richiesta dal Comune, che solo il verde privato attestato verso il fronte residenziale dell'abitato di Landris previsto nel mappale 816 di circa mq. 6.915,00 risulti vincolante e non possa, in sede di realizzazione degli interventi edilizi, essere ridotto o diversamente distribuito.

prescrizione n. 6

Rispetto agli elaborati presentati dalla ditta, il comune con nota pervenuta al prot. provinciale n. 55103 del 20/12/2016 in qualità di ente che ha la responsabilità diretta della gestione del proprio territorio ai sensi dell'art. 2 della LR 11/2004, prevede che la superficie coperta massima realizzabile all'interno dell'area D1-L sia di mq. 51.380,00

Si modifichi, pertanto, l'art. 15-bis (elaborato n. 02 Norme tecniche) proposto nel modo seguente:

[...]

3) indice massimo di copertura: =50% superficie coperta massima realizzabile nell'ambito D1-L mq. 51.380,00

Si modifichino anche gli altri eventuali elaborati in modo da portare il tutto a coerenza.

Altri rilievi

Con nota inviata ai dirigenti provinciali sono stati richiesti i pareri di competenza. Entro i termini non è pervenuto alcun rilievo.

## PARERI E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Valutazione di Compatibilità sismica - Art. 89 sismica DPR 380/2001

prescrizione n. 7

In sede di conferenza di servizi sarà necessario acquisire il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 rilasciato dalla competente struttura regionale necessario per la adozione della variante urbanistica al PRG conseguente all'ampliamento. Il Comune di Sedico rientra tra i comuni in zona sismica 2 ai sensi del OPCM 3274/2003.

Valutazione di compatibilità idraulica

prescrizione n. 8

In sede di conferenza di servizi sarà necessario acquisire il parere di Compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2918/2009 e s.m.i. rilasciato dalla competente struttura regionale, necessario ai fini della adozione della variante al PRG conseguente all'ampliamento.

Verifica di assoggettabilità VAS

prescrizione n. 9

L'intervento dovrà essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità ai sensi della DGRV 791/2009, secondo le linee di indirizzo previste dalla DGRV 1717/2013.

Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997

L'area oggetto di intervento è esterna ai siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



presenti sul territorio comunale che sono:

- SIC/ZPS IT 32300083 Dolomiti Feltrine e Bellunesi
- SIC IT 3230088 Fiume Piave da Maserot a Grave di Pederobba
- SIC IT 3230045 Torbiere di Antole

Ai fini della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE, considerato che il progetto è soggetto alla verifica di assoggettabilità ai sensi della DGRV 1717/2013, la procedura verrà espletata in sede regionale.

L'accordo verrà approvato con decreto del presidente della provincia, che chiuderà la procedura di VinCA.

L'elaborato n. 04 "Dichiarazione della non necessità della valutazione di Incidenza (DGRV 2299/2014) Relazione Tecnico Ambientale" contiene la fotocopia della CI del tecnico estensore e l'allegato E richiesto dalla DGRV 2299/2014 debitamente compilato.

prescrizione n. 10

La DGRV 2299/2014 prevede che "nell'ipotesi in cui il piano, progetto o intervento sia sottoposto a VAS o VIA, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 3 del D.Lvo 152/2006 e ss mmii, l'autorità competente per il procedimento VAS o VIA svolge anche le funzioni di autorità competente per la valutazione di incidenza.

*I pareri verranno, pertanto, emessi dalla Commissione Vas ai sensi della DGRV 1717/2013 e della DGRV 2299/2014 saranno da acquisire ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento in sede di approvazione.*

*In sede di attuazione degli interventi edilizi dovranno essere ottenute tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta e sono comunque fatte salve le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza anti incendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di quelle relative alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, dei beni culturali e del paesaggio.*

*In sede di attuazione degli interventi il Comune dovrà valutare la qualità architettonica degli interventi richiesti quale esito di un coerente sviluppo progettuale che recepisca esigenze funzionali ed estetiche garantendo un adeguato inserimento dell'intervento nell'ambiente circostante, nel rispetto dei valori fondamentali e dei vincoli presenti nell'area interessata; in linea generale gli interventi prevederanno margini ben identificati a contatto con il territorio rurale e schermature vegetali a contatto con gli insediamenti residenziali.*

*Il Comune recepirà nel PRG la variante urbanistica conseguente al presente accordo.*

*Il comune inserirà nel PAT in corso di elaborazione le variazioni di destinazione intervenute con l'accordo di programma come aree in consolidato produttivo.*

*Il Comune richiederà alla Provincia di Belluno la stipula di un nuovo accordo di programma, oppure di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, qualora fossero necessarie modifiche delle superfici a destinazione produttiva contenute negli elaborati tecnici dell'accordo di programma; resta confermata la possibilità da parte del Comune, a seguito di specifiche esigenze aziendali, con apposita variante urbanistica, la modifica del perimetro dell'area a parità di superficie di ampliamento autorizzata con l'accordo.*

*Il Comune svilupperà, in coordinamento con la Ditta, una serie di politiche innovative come incentivare il trasporto su due ruote tramite postazioni attrezzate anche per i cicli a pedalata assistita, promozione di servizi complementari di trasporto con la realizzazione ed incentivazione all'uso di parcheggi scambiatori;*

*Il Comune valuterà l'approfondimento della relazione sulla mobilità mediante indagini mirate, e la idoneità delle misure di mitigazione previste, anche prevedendo eventuali misure aggiuntive*

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



*oltre a quelle prospettate, al fine di garantire la fluidità del traffico sulla viabilità stradale di secondo livello come individuata dal PTCP.*

Tali prescrizioni trovano attuazione negli artt. 4 "Obblighi del Comune" e art. 5 "Obblighi della ditta" contenuti nella bozza di accordo di programma aggiornata.

### **VALUTAZIONI DELL'INTERESSE PUBBLICO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Di seguito viene data una lettura dei contenuti della proposta di accordo di programma con riferimento alle linee guida per gli accordi di programma di valenza provinciale (allegato alla DCP n. 41 del 29/09/2011).

Il comune di Sedico con DGC n. 110 del 1/12/2016 ha identificato e attestato l'interesse pubblico sotteso all'intervento, come poi confermato nella successiva DGC n. 17 del 20/02/2017. Nell'ultima delibera ha individuato i concreti benefici diretti e indiretti sia in termini di utilità che di vantaggi pubblici nei seguenti interventi sottesi all'accordo di programma:

**CONSIDERATO** che sono sostanzialmente confermati i benefici diretti e indiretti conseguenti all'ampliamento del polo produttivo, da meglio precisare con accordi successivi, così ridefiniti:

sociali, mediante le seguenti azioni:

- tenuta dei livelli occupazionali e crescita dell'occupazione stabile nella provincia di Belluno, beneficiando per quanto possibile anche delle competenze professionali consolidate nel comune di Sedico;
- - sblocco del contributo straordinario finalizzato alla completa realizzazione del nuovo centro polifunzionale culturale presso l'ex scuola elementare di Sedico in via A. De Gasperi, come individuato nella convenzione in essere stipulata in data 01.06.2016 - primo stralcio "Luxottica 3" (registrata a Belluno il 01.06.2016 al n. 2893 Serie IT e trascritta a Belluno il 01.06.2016 al n. 5786 R.G. e n. 4486 R.P), in quanto condizionato all'approvazione della Variante urbanistica al P.R.G. connessa all'accordo di programma;
- ambientali, mediante le seguenti azioni:
- completamento delle opere idrauliche sul Rio Landrisio in corrispondenza dell'abitato di Landris al fine di eliminare le criticità connesse all'attuale restringimento della sezione idraulica, migliorandone l'efficienza;
- promozione di virtuose politiche di mobilità al fine di non aggravare il traffico nell'area, in considerazione dell'attuale assetto infrastrutturale (viabilità e parcheggi), attraverso azioni già avviate dall'azienda e che saranno ulteriormente potenziate, quali la condivisione dell'automobile privata per raggiungere il luogo di lavoro ed i servizi di trasporto collettivo lungo le direttrici extraurbane, da attuare tramite specifiche intese con le ditte concessionarie dei servizi di trasporto pubblico;
- sviluppo, in coordinamento con l'amministrazione comunale, di una serie di politiche innovative, come incentivare il trasporto su due ruote tramite postazioni attrezzate anche per i cicli a pedalata assistita e promozione di servizi complementari di trasporto per supportare le iniziative della pubblica amministrazione volte a realizzare ed incentivare l'uso di parcheggi scambiatori;
- installazione di colonnine di ricarica auto e bici elettriche;
- realizzazione di ulteriori interventi di interesse pubblico e a favore di tutta la comunità, come da proposta presentata dalle società Luxottica Group S.p.A. e Luxottica S.r.l. in data 29.11.2016, prot. n. 20617;

Il Comune nella delibera fa riferimento al rilievo funzionale ed economico della proposta che "si presenta come una opportunità di sviluppo particolarmente significativa e caratterizzata da un forte interesse strategico per le ricadute socio economiche, nonchè per la realizzazione di rilevanti opere pubbliche a servizio della collettività".

Come indicato negli elaborati allegati alla proposta del comune, l'intervento si inserisce in un'area che non presenta particolari criticità sotto il profilo geologico ed ambientale, mentre

### **PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)



proprio il progetto comporta un miglioramento delle criticità idrauliche manifestatesi nei recenti eventi alluvionali che hanno interessato la frazione.

Il procedimento proposto è coerente con la normativa vigente del PTCP e non presenta particolari contrasti con la pianificazione di livello superiore, fermo restando il rispetto degli standards urbanistici e in sedi di rilascio del titolo abilitativo all'intervento edilizio delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza antincendio, igienico sanitaria, di efficienza energetica, e di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, dei beni culturali e del paesaggio.

La proposta di intervento prevede la rifunzionalizzazione ed ampliamento del polo produttivo che verrà sviluppato secondo criteri di pianificazione, progettazione e gestione improntati alla qualità e sostenibilità contenuti nell'allegato B.2.15 delle NT del PTCP vigente, assunto nella proposta normativa comunale.

### VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PROVINCIALE

L'Amministrazione provinciale aveva riconosciuto la valenza provinciale dell'intervento ai fini della partecipazione alla conferenza di servizi con atto n. 153 del 12/12/2016.

A seguito delle integrazioni inviate dalla ditta, la Provincia con atto n. 20 del 21/02/2017, ha annullato quello precedente ed ha riconosciuto comunque un interesse provinciale all'intervento considerato che esso risulta conforme alla normativa vigente del PTCP.

Gli aspetti del progetto che hanno comunque una valenza provinciale sono:

- L'intervento si presenta come una occasione di consolidamento occupazionale per la Provincia di Belluno all'interno dello scenario economico italiano basato su proiezioni molto prudenti di crescita economica. La ditta si prefigge l'obiettivo "di radicare sempre di più la sua presenza industriale sul territorio della provincia di Belluno. Il presente progetto industriale, infatti, promuovendo investimenti in ricerca e nuove tecnologie, oltre ad una maggiore quantità di risorse necessarie, rappresenta una risposta diversificata anche in termini di qualità delle competenze professionali richieste sul mercato del lavoro, favorendo pertanto la tenuta dei livelli occupazionali e la continua crescita dell'occupazione stabile nella Provincia di Belluno, beneficiando per quanto più possibile anche delle competenze professionali consolidate nel comune di Sedico".  
Si conferma che in linea di principio la promozione delle attività economiche, sia come fonte di reddito che come fonte di servizi, e il conseguente mantenimento dell'occupazione oltre che la promozione, in generale, dell'occupazione rientrano tra i compiti pubblici di più rilevante importanza data la contingente crisi economica. Nel caso specifico la variante al PRG in conformità con la pianificazione di livello provinciale, risulta sostanzialmente uno strumento per perseguire l'interesse pubblico riconosciuto e pesato comparativamente dall'amministrazione locale.
- L'intervento prevede degli scenari relativi alla mobilità basati su un approccio coerente con i temi della mobilità sostenibile e con delle politiche innovative di grande importanza per la Provincia di Belluno. Ad una offerta di sosta aggiuntiva limitata prevista nel progetto la ditta, come indicato nella relazione sulla sosta e accessibilità integrata, prevede:
  - una gestione del personale ad assetto variabile tra gli stabilimenti con trasferimenti dei dipendenti da una sede all'altra in forma organizzata

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)





direttamente dall'azienda;

- iniziative autonome della Ditta legate all'incremento dell'offerta sui modi alternativi di spostamento con avvio e rafforzamento di opportunità già attivate tra le quali i servizi di trasporto collettivo lungo le direttrici extraurbane di raccolta degli addetti, da attuare tramite specifici accordi con le ditte concessionarie dei servizi di trasporto pubblico; la condivisione del viaggio tra più utenti con auto privata – car pooling; attivazione nei parcheggi aziendali di stalli destinati alla ricarica di auto elettriche;
- iniziative da coordinare con l'azione della pubblica amministrazione per incentivare il trasporto su due ruote con postazioni attrezzate anche per cicli a pedalata assistita; promozione di servizi complementari di trasporto per supportare le iniziative della pubblica amministrazione volte a realizzare ed incentivare l'uso di parcheggi scambiatori;

Le iniziative proposte perseguono gli obiettivi di pianificazione di infrastrutture in ambiente montano previste dal piano provinciale che sono tra l'altro "favorire la mobilità e l'accessibilità nella totalità del territorio provinciale, per mezzo della realizzazione di un sistema integrato di trasporto e di una rete plurimodale d'infrastrutture di trasporto ugualmente integrata" e "sviluppare il sistema di trasporti pubblico/collettivo in modo da realizzare una valida offerta di mobilità sostenibile per gli spostamenti locali". I diversi modi di trasporto previsti dovranno essere, pertanto, gestiti in un'ottica "di integrazione, allo scopo di valorizzare il capitale fisso, recuperando al massimo le reti esistenti, rendere minima l'esigenza di nuove realizzazioni". In generale le iniziative che verranno attivate per mezzo dell'integrazione modale ed infrastrutturale permetteranno di orientare la domanda a favore di comportamenti complessivamente più sostenibili e virtuosi in linea con le politiche del PTCP.

- L'intervento prevede un completamento delle opere idrauliche sul Rio Landrisio in corrispondenza dell'abitato di Landris al fine di eliminare le criticità connesse all'attuale restringimento della sezione idraulica, migliorandone l'efficienza. Gli interventi che si intendono realizzare (specificati nella nota inviata dal comune di Sedico in data 09/12/2016, ricevuta al prot. Provinciale 53428 del 12/12/2016) sono di tre tipologie:
  - 1) Realizzazione di "piazza di deposito": Le opere consistono nella costruzione, a monte dell'abitato di Landris, di un'ampia vasca di deposito (avente una superficie di circa 250 mq) dotata all'uscita di una soglia in calcestruzzo con elementi filtranti in acciaio in grado di trattenere le ramaglie e i detriti di origine vegetale che la corrente trasporta.
  - 2) Realizzazione di un nuovo tombotto in calcestruzzo in sostituzione delle due tubazioni presenti sotto la strada Regionale fino a valle dell'abitato: Si prevede la sostituzione dei due tubi diametro 100 cm che attraversano la strada Regionale 203 Agordina e fino a valle dell'abitato (per una lunghezza di circa 90 metri) con uno scatolare in calcestruzzo avente dimensioni interne pari a 250 cm x 120 cm. Si otterrà il vantaggio, oltre che l'aumento della sezione idraulica, di poter garantire un miglior deflusso evitando l'attuale cospicuo arresto dei detriti e dei corpi galleggianti. Sarà inoltre necessario riposizionare il tubo di acquedotto che attualmente, in corrispondenza della S.R. 203, limita il normale deflusso nei tubi esistenti.
  - 3) Ripristino a cielo aperto di un tratto del Landrisio, in corrispondenza della piazza, della proprietà Miari Fulcis e della strada comunale per Seghe di Villa. Al fine di consentire l'agevole manutenzione delle opere è prevista la stombinatura di un tratto





(circa 30 metri) del Rio Landrisio, in corrispondenza della piazza di Landris. L'intervento pertanto prevede la rimozione della soletta del canale per la resa a cielo libero di tale tratto, ivi incluse tutte le opere accessorie occorrenti (parapetti, raccordi, ripristini, ecc.). Sarà infine necessaria la manutenzione di tutto il tratto d'alveo compreso tra la vasca di contenimento in progetto ed i tombotti stessi eliminando la vegetazione presente in alveo e sulle sponde e lo sghiaimento del fondo poiché allo stato attuale risulta sovraccarico di sedimenti.

Quanto sopra descritto rappresenta un miglioramento complessivo della sicurezza idraulica di una vasta area che racchiude anche l'area di variante e l'abitato residenziale presente. Gli interventi sono di rilevanza provinciale in quanto perseguono la sicurezza idrogeologica del territorio montano. Infatti l'art. 22 comma 1 lettera c) della L.R. 11/2004 attribuisce al PTCP il compito di "definire gli aspetti di difesa del suolo e della sicurezza degli insediamenti", elementi che il piano provinciale vigente ha valutato, nonostante le cartografie del PTCP non rappresentino le criticità idrauliche del sito di Landris, manifestatesi nel 2014 e quindi successivamente alla approvazione del piano provinciale. In particolare le NT del PTCP vigente prevedono al capo I - sistema della fragilità - una serie di disposizioni volte alla tutela dei territori fragili e le proposte progettuali presentate sono volte a ricercare soluzioni di sicurezza le più compatibili con lo stato attuale dei luoghi e con lo sviluppo proposto. Gli interventi prospettati dovranno trovare migliore definizione con atti successivi di tipo convenzionale tra la amministrazione comunale e la ditta.

- La richiesta del Comune di Sedico di ampliare il polo produttivo con la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP vigente, ha ulteriori ricadute positive nell'assetto urbanistico del territorio, riconosciute di rilevanza provinciale dall'art. 35 comma 8 lett. a) che prevede che i maggiori ampliamenti dei poli produttivi di salienza comunale abbiano lo scopo prioritario di ridurre il numero delle aree in espansione. Pertanto la conseguente variante al PRG è supportata dalla concentrazione nel polo di Landris degli ampliamenti possibili in ambito comunale di altri poli, garantendo l'interesse pubblico generale di un equilibrato sviluppo del territorio. La Relazione di Progetto del PTCP individuava tra le criticità del tessuto produttivo bellunese la eccessiva frammentazione delle aree produttive, di numero elevato ma di dimensione limitata, con scarse possibilità di essere adeguatamente supportate da servizi. Individuava quindi una serie di obiettivi di breve-medio termine (pag. 153):  
*"Relativamente al primo, appare senza dubbio opportuna un'inversione di tendenza rispetto a quella oggi prevalente a favore di una maggiore concentrazione delle attività produttive all'interno di aree di più adeguata dimensione, mediante un'azione basata sull'incentivazione del ricorso da parte delle Amministrazioni comunali a strumenti di pianificazione sovra-comunale e dell'adozione di strumenti di carattere perequativo.*

*Relativamente, invece, agli obiettivi di medio termine, il primo di essi consiste nel favorire il superamento delle logiche pianificatorie di tipo puntuale, non inserite in un più ampio contesto territoriale, come quello che appare più opportuno per attività produttive che puntino a risultare non solo radicate sul territorio, ma anche competitive a scala più ampia di quella strettamente locale (sovra-regionale e internazionale). [...] Il PTCP adotta un duplice criterio prevalente per la strategia insediativa dei nuovi progetti di sviluppo territoriale basato su un più razionale impiego del territorio (sia esso già urbanizzato o no) e la salvaguardia ambientale del territorio. [...] Per quanto concerne gli interventi di nuova realizzazione, al fine di evitare un aumento dell'attuale dispersione, sono ammessi solo se soddisfano alcune condizioni, tra le quali*



*se questi risultano adiacenti o contigui ad aree produttive già esistenti, oppure ad aree già urbanizzate, nel caso in cui le attività risultino compatibili."*  
L'ampliamento del polo esistente, unitamente al suo sviluppo sulla base dei criteri definiti dall'Allegato B.2.15 "Criteri per la progettazione degli insediamenti produttivi" in chiave di sostenibilità ed innovazione, risulta quindi perseguire gli obiettivi primari indicati dal PTCp.

## VALUTAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

Il Comune di Sedico ha inviato con nota pervenuta al prot. prov. n. 8015 del 20/02/2017 la bozza di accordo di programma da stipulare tra Comune di Sedico, Provincia di Belluno e ditta.

La bozza proposta appare in linea con la presente istruttoria; in particolare le prescrizioni contenute nella presente istruttoria trovano sostanzialmente coerenza nella bozza di accordo secondo il seguente schema:

<b>PRESCRIZIONE</b>	<b>BOZZA ACCORDO o ATTIVITA' DELLE CONFERENZA DI SERVIZI</b>
<p>Prescrizione n. 2</p> <p><i>Qualora nuove necessità aziendali richiedessero ulteriori ampliamenti del polo produttivo di PRG, si procederà alla stipula di un ulteriore accordo di programma.</i></p> <p><i>In sede di gestione del PRG e fino alla elaborazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, al valore corrispondente al 10% della somma delle superfici dei poli produttivi è da sottrarre la superficie di mq. 63.277 in conformità alle disposizioni dell'art. 35 comma 8.</i></p>	<p><b>ARTICOLO 4 "Obblighi del Comune"</b></p> <p>La prescrizione trova attuazione nella sesta alinea dell'art. 4 della proposta di accordo di programma</p> <p>La prescrizione trova attuazione con la quarta alinea dell'art. 4 della proposta di accordo di programma</p>
<p>Prescrizione n. 8</p> <p><i>In sede di conferenza di servizi sarà necessario acquisire il parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 rilasciato dalla competente struttura regionale necessario per la adozione della variante urbanistica al PRG conseguente all'ampliamento. Il Comune di Sedico rientra tra i comuni in zona sismica 2 ai sensi del OPCM 3274/2003.</i></p>	<p>La Regione del Veneto Genio Civile è stato convocato in conferenza di servizio</p>
<p>Prescrizione n. 9</p> <p><i>In sede di conferenza di servizi sarà necessario acquisire il parere di Compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2918/2009 e s.m.i. rilasciato dalla competente struttura regionale, necessario ai fini della adozione della variante al PRG conseguente all'ampliamento.</i></p>	<p>La Regione del Veneto Genio Civile è stato convocato in conferenza di servizio</p>
<p>Prescrizione n. 10</p> <p><i>L'intervento dovrà essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità ai sensi della DGRV 791/2009,</i></p>	<p>La Regione del Veneto Sezione Coordinamento Vas Vinca e Nuvv è stata convocata in conferenza di servizio</p>

## PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

C.F. e P. IVA 93005430256

[www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)

Sedico con nota pervenuta al prot. provinciale n. 55103 del 20/12/2016 e contenute nella parte "4) Bozza di accordo di programma"

Nella bozza di accordo l'art. 5 prevede al sigla di una convenzione tra ditta e Comune di Sedico.

*La Provincia prende atto di tale convenzione non entrando nel merito dell'atto che verrà stipulato direttamente tra Comune e ditta.*

prescrizione n. 11

*Si delega il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio ad apportare, in fase di adozione di variante urbanistica e in sede di conferenza di servizi, eventuali modifiche non sostanziali alla variante o alla bozza di accordo che si rendessero necessarie ai fini dell'accoglimento di prescrizioni degli enti partecipanti o ai fini della sua sottoscrizione/adozione.*

prescrizione n. 12

*Prima della pubblicazione della variante all'albo pretorio la ditta dovrà inviare al Comune di Sedico gli elaborati adeguati alle presenti prescrizioni e a quelle emesse dagli enti che hanno partecipato alla conferenza di servizi.*

*Il Comune verificherà i relativi adeguamenti e pubblicherà, ai fini della adozione della variante urbanistica, il verbale di conferenza di servizi unitamente agli elaborati adeguati, avviando anche la procedura di verifica di assoggettabilità Vas*

#### VISTI

- gli atti riportati in premessa;
- gli elaborati come elencati in premessa;
- considerate le risultanze dell'istruttoria;
- ritenuto di assumere le considerazioni sopra esposte quale contenuto del parere richiesto al Comitato Tecnico Provinciale;
- la L. 241/90, il DPR 267/2001;
- la L.R.11/2004 e s.m.i.
- La DGRV 791/2009 e la DGRV 2299/2014;
- visto il PTCP approvato con DGRV n.1136/2010;
- vista la DGP 267 del 29/09/2010 e la DGP 41 del 29/10/2011;
- visto l'atto del Presidente n. 153 del 12/12/2016;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico Provinciale previsto dalla DGP n. 267 del 29.09.2010, di

#### ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE

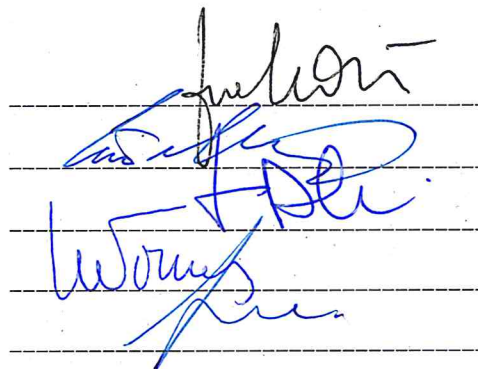
**alla variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sedico (BL) conseguente all'ampliamento dell'area produttiva in località Landris richiesta dal Comune di Sedico a seguito di domanda delle ditte Luxottica Group spa e Luxottica srl ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP con la procedura dell'accordo di programma.**

Allegati:

- 1) nota del Comune di Sedico pervenuta al prot. provinciale n. 55103 del 20/12/2016
- 2) nota del Comune di Sedico pervenuta al prot. provinciale n. 55606 del 21/12/2016
- 3) bozza di accordo di programma.



I componenti del CTP:   Pietro Ossi  
                                  Paolo Centelleghes  
                                  Gianni De Marchi  
                                  Luigino Tonus  
                                  Gianmaria Sommavilla





# Comune di Sedico

Provincia di Belluno

Piazza della Vittoria n° 21 - 32036 Sedico  
P.I. 00176800258 - [www.comune.sedico.bl.it](http://www.comune.sedico.bl.it)



## Provincia di BELLUNO

Registro Protocollo

n°20160055103 del 20-12-2016

Tit. 14 Cl. 08

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E ASSETTO



Sedico, 19.12.2016

Spett.le AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
BELLUNO  
Via S. Andrea, 5  
32100 BELLUNO

**OGGETTO:** Ampliamento polo produttivo in Via Caduti e Dispersi in Russia n. 2 – località Landris in Comune di Sedico in variante al PRG vigente.  
Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 della L. 241/90.  
Proponente: LUXOTTICA GROUP S.P.A. e LUXOTTICA S.R.L.  
Chiarimenti.

La presente dà riscontro alla mail della Provincia di Belluno del 16.12.2016 e all'incontro svoltosi in data odierna.

### 1) oggetto della convocazione

con ns. lettera del 17.12.2016, prot. n. 21930, è stata inviata comunicazione di integrazione a tutti gli Enti convocati in conferenza di servizi.

### 2) standard urbanistici

il parcheggio indicato nelle tavole progettuali ha una superficie ampiamente superiore a quella minima richiesta per legge (11.700 mq > 7.886 mq).

*Il progetto prevede la realizzazione di una sola area di parcheggi di mq 11.700 corrispondenti a circa 480 stalli per auto, ampiamente superiore allo standard minimo previsto dalla normativa di settore. In sede di attuazione degli interventi edilizi, un'area di almeno 7.886 dovrà essere assoggettata a vincolo di uso pubblico, costituendo la stessa lo standard primario per l'area industriale, non modificabile, che risulta fondamentale per una gestione corretta della mobilità da e per il polo industriale.*

### 3) superficie coperta ammessa nell'area

Di seguito si riporta tabella dei dati della Variante, con le rettifiche apportate

DATI	PROGETTO DI VARIANTE
SUPERFICIE di PROPRIETA'	113.726,00 mq
SUPERFICIE AREA PRODUTTIVA — ampliamento del polo	110.646,00 mq
SUPERIFICE COPERTA FABBRICATI ATTUALE COMPRESO SUAP 2016 AUTORIZZATO	27.497,00 mq
SUPERIFICIE COPERTA INTERVENTO 2017-2018	9.797 mq
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA AREA PRODUTTIVA	51.380,00 mq
ALTEZZA MAX FABBRICATO	10,55 m
STANDARD	7.886,00 mq previsto parcheggio privato di uso pubblico di mq. 11.700 – 480 posti auto





# Comune di Sedico

Provincia di Belluno

Piazza della Vittoria n° 21 - 32036 Sedico  
P.I. 00176800258 - [www.comune.sedico.bl.it](http://www.comune.sedico.bl.it)

AREA VERDE PRIVATO	10.276,00 mq previsto verde privato di mq 12.776,00 di cui mq 6.915 come filtro verso area residenziale
--------------------	--

#### 4) bozza accordo di programma

art. 2 ultimo comma = sostituire "da parte di soggetti privati," con "da parte della ditta." e togliere la seguente frase, in quanto non coerente "la cui opportunità verrà valutata dall'Amministrazione Comunale".

art. 5 ultimo comma = sostituire "la ditta si impegna a sottoscrivere con il Comune apposita convenzione entro il termine di conclusione dell'Accordo di Programma in oggetto" con "la ditta si impegna a sottoscrivere con il Comune, prima del rilascio dei titoli edilizi, apposita convenzione ad integrazione e modifica della convenzione in essere stipulata in data 01 giugno 2016 (registrata a Belluno il 01.06.2016 al n. 2893 Serie IT e trascritta a Belluno il 01.06.2016 al n. 5786 R.G. e al n. 4486 R.P.) tra il Comune di Sedico e Luxottica Group S.p.A. (primo stralcio "Luxottica 3")."

art. 5 = assunzione dipendenti. L'articolo è stata pensato in funzione di un monitoraggio sulle assunzioni, pertanto si ritiene di confermarlo.

art. 5 = terzo alinea, impegni della ditta in merito alle opere sul rio Landrisio. Si ritiene di confermarlo.

#### Integrazione articoli dell'Accordo:

**ART. 10. ESECUTIVITA' E VALENZA DELL'ACCORDO** Si ritiene di integrare l'articolo con il seguente paragrafo:

"La validità del presente accordo è fissata in dieci anni, salvo eventuali proroghe concesse con provvedimento motivato da parte del Comune di Sedico previo consenso scritto espresso dal Presidente della Provincia. Entro il termine di validità dell'accordo dovranno essere realizzate le utilità indicate nella convenzione sottoscritta tra Comune e ditta ai sensi dell'art. 5."

#### **ART. 11 VIGILANZA**

La vigilanza sulla corretta attuazione del presente accordo, sulla attuazione del cronoprogramma contenuto nella convenzione di cui all'art. 5 e sul controllo tecnico sulla esecuzione delle opere è demandata al Comune di Sedico. I poteri sostitutivi per l'attuazione coattiva delle opere pubbliche o di uso pubblico previste dalla convenzione, nel caso di inadempimento del soggetto attuatore, saranno esercitati dal Comune di Sedico.

#### **ART. 12 CONTROVERSIE**

Qualsiasi eventuale lite o controversia circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o l'inadempimento del presente accordo di programma e in mancanza di accordo bonario tra le parti, sarà devoluta all'organo giudicante.

Rimanendo a disposizione per la definizione degli atti conseguenti, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.



IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
- arch. Alessandro Lazzari -

SDR/sdr

#### **AREA TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA**

Orario di apertura: martedì, giovedì, sabato dalle 10 alle 13 - mercoledì dalle 17 alle 18

Tel. 0437 855675 - E-mail: [serviziourbanistica@comune.sedico.bl.it](mailto:serviziourbanistica@comune.sedico.bl.it)

Casella di posta certificata: [sedico.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:sedico.bl@cert.ip-veneto.net)

T:\Disegni Autocad\B-Urbanistica\PIANIFICAZIONE\Accordi di programma\Accordo di Programma Luxottica\Lettere inviate\Provincia chiarimenti accordo programma.doc



# Comune di Sedico

Provincia di Belluno

Piazza della Vittoria n° 21 - 32036 Sedico  
P.I. 00176800258 - [www.comune.sedico.bl.it](http://www.comune.sedico.bl.it)



A mezzo pec / 6.1

Sedico, 21.12.2016

## Provincia di BELLUNO

Registro Protocollo

n°20160055606 del 21-12-2016

Tit. 14 Cl. 08

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E ASSETTO



Spett.le AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
BELLUNO  
Via S. Andrea, 5  
32100 BELLUNO

**OGGETTO:** Ampliamento polo produttivo in Via Caduti e Dispersi in Russia n. 2 – località Landris in Comune di Sedico in variante al PRG vigente.  
Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 della L. 241/90.  
Proponente: LUXOTTICA GROUP S.P.A. e LUXOTTICA S.R.L.  
Ulteriori chiarimenti.

La presente fa seguito alla ns. nota del 19.12.2016, prot. n. 22069, e riguarda il tema dell'impatto sulla viabilità stradale riportato nell'istruttoria dell'Ufficio Tecnico comunale del 14.12.2016, in cui si rileva la necessità di un'indagine di approfondimento sulla mobilità.

Tenuto conto che la rilevazione del traffico durante l'attuale periodo natalizio falserebbe i dati *si propone, come indicato nella Relazione sulla sosta e l'accessibilità prodotta, a firma dell'ing. Grazioso Piazza, di prescrivere l'approfondimento delle criticità rilevate, con esecuzione di indagini di traffico mirate e simulazioni dinamiche delle situazioni sui nodi più critici al fine di valutare correttamente le azioni da attuare, indicando come termine di consegna la sottoscrizione della convenzione.*

Rimanendo a disposizione per la definizione degli atti conseguenti, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.



IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
- arch. Alessandro Lazzari -  
firma digitale

SDR/sdr

## AREA TECNICA – SERVIZIO URBANISTICA

Orario di apertura: martedì, giovedì, sabato dalle 10 alle 13 - mercoledì dalle 17 alle 18

Tel. 0437 855675 - E-mail: [serviziourbanistica@comune.sedico.bl.it](mailto:serviziourbanistica@comune.sedico.bl.it)

Casella di posta certificata: [sedico.bl@cert.ip-veneto.net](mailto:sedico.bl@cert.ip-veneto.net)

T:\Disegni Autocad\Urbanistica\PIANIFICAZIONE\Accordi di programma\Accordo di Programma Luxottica\Lettere inviate\Provincia chiarimenti accordo programma integrazione.doc





## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

(ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 della L. 241/90)

avente per oggetto:

**“Ampliamento Polo produttivo in località Landris in Comune di Sedico”**

L'anno 2016, addì xx del mese di xx, presso la sede del Comune di Sedico/Provincia di Belluno, sono presenti:

**IL COMUNE DI SEDICO**, nelle persone del Sindaco Stefano Deon nato a Belluno il 14/03/1973, giusta delega della Giunta Comunale n. 110 del 01/12/2016, in atti, domiciliato per il presente atto presso il Comune di Sedico con sede in Piazza delle Vittorie 21, C.F. 00176800258;

**LA PROVINCIA DI BELLUNO** nella persona del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Paolo Centelleghes giusta delega da Atto del Presidente della Provincia di Belluno n.153 del 12/12/2016, in atti, domiciliato per il presente atto presso la Provincia di Belluno con sede in Via Sant'Andrea n. 5, C.F. 93005430256 ;

**LUXOTTICA Group S.p.A.**, con sede in Milano in Piazzale Luigi Cadorna n. 3 (c.f. 00891030272) numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.00891030272 e **LUXOTTICA S.r.l.**, con sede ad Agordo (BL) in Via Valcozzena n. 10 (c.f. 00064820251) numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno n.00064820251, nella persona del sig. **XXX** nato a **XXX** il **XXX** domiciliato per la carica a, il quale dichiara di



intervenire nel presente atto nella qualità di Procuratore Speciale delle predette società, nominato XXX con atto del XXX repertorio XXX

**PREMESSO E CONSIDERATO CHE:**

la ditta Luxottica Group spa e la consociata Luxottica srl (d'ora in avanti denominate semplicemente ditta) sono leader mondiale e imprese di eccellenza nella produzione dell'occhiale, svolge diverse lavorazioni presso gli stabilimenti situati in località Landris in comune di Sedico; la ditta ha necessità di ampliare e potenziare gli spazi inerenti la fabbricazione, lo stoccaggio e la spedizione di occhiali; tali necessità sono state soddisfatte negli anni autorizzando specifici interventi con la procedura dello sportello unico attività produttive in variante la PRG del Comune di Sedico; le ultime necessità aziendali presentate dalla ditta nel corso dell'anno 2016 sono state solo parzialmente soddisfatte avviando nel marzo 2016 un primo ampliamento del polo produttivo cui doveva seguire un ulteriore successivo ampliamento da attuarsi con la procedura dell'accordo di programma in conformità alla normativa vigente del PTCP;

- il Piano Territoriale Provinciale (PTCP) vigente individua in tavola C4 “Sistema insediativo e infrastrutturale” il polo produttivo di Landris tra i poli produttivi di salienza comunale, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 delle NT del PTCP vigente; la normativa del piano provinciale prevede all'art. 35 comma 7 che ampliamenti del polo produttivo *“maggiori del 10% e comunque superiori a 20.000 mq. potranno essere concessi soltanto attraverso il coordinamento previsto dall'art. 5 (Disciplina del coordinamento tra comuni e Provincia all'interno degli ambiti ottimali)”*. L'art. 5 delle NTA del PTCP infatti

prevede al comma 2 che *“All'interno degli ambiti ottimali di coordinamento come individuati nell'allegato B.2.1 (ambiti ottimali di coordinamento) la pianificazione sui relativi temi è coordinata tra i Comuni e la Provincia mediante Accordo di Programma come previsto dall'art. 58 (Accordo di programma) ...:”*. e l'art. 58 delle NT del PTCP prevede che *“indipendentemente dall'accordo di pianificazione, per concordare obiettivi e scelte di sviluppo territoriale urbanistico a scala sovracomunale, può essere promosso un accordo di programma ai sensi dell'art. della L.R. n. 11/2004 per favorire la copianificazione e la condivisione delle scelte progettuali ed urbanistiche”*; quindi la pianificazione relativa all'ampliamento del polo produttivo è coordinata tra Comune e Provincia mediante accordo di programma;

- per quanto riguarda la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 ci si riferisce alle fasi previste dalla DGP n. 41 del 29/09/2011, trattandosi di intervento di ampliamento di area produttiva in conformità alla normative del PTCP dove il modulo procedimentale dell'accordo di programma costituisce indicazione delle normative del piano provinciale e dove, in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento, l'accordo rappresenta la possibilità di confronto e di sintesi dei vari interessi pubblici e privati di cui sono portatori i diversi soggetti interessati;
- la ditta, ha proceduto per stralci prevedendo un iniziale ampliamento del polo produttivo inferiore a mq. 20.000, in conformità all'art. 35 delle NT del PTCP, presentando presso il Comune di Sedico la richiesta di attivazione della procedura di ampliamento del fabbricato esistente ai



sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, dell'art. 4 della LR 55/2012 coordinato con l'art. 4 della LR 25/2014; l'ampliamento è stato autorizzato dal comune con provvedimento unico BL\_SUPRO 0089834/07 del 07.12.2016 (SUAP ID 00891030272-01032016-1615) e con sottoscrizione di Convenzione in data 01 giugno 2016 (registrata a Belluno il 01.06.2016 al n. 2893 Serie IT e trascritta a Belluno il 01.06.2016 al n. 5786 R.G. e al n. 4486 R.P.) tra il Comune di Sedico e Luxottica Group S.p.A. (primo stralcio "Luxottica 3");

- successivamente la ditta, proseguendo nel programma di sviluppo aziendale, ha richiesto di completare l'ampliamento del polo proponendo una riorganizzazione complessiva dell'area di proprietà anche a completamento di possibili future necessità; la ditta ha infatti presentato presso il comune di Sedico in data 30/11/2016 la proposta di ampliamento e riassetto del polo produttivo in località Landris in variante generale al PRG vigente che ricomprende tutte le aree di proprietà ;
- il Comune di Sedico ha conseguentemente proposto, in data 01/12/2016, alla Provincia di Belluno il ricorso alla procedura dell'accordo di programma per l'ampliamento del polo produttivo, in ottemperanza ai disposti dell'art. 35 delle NT del PTCP vigente essendo l'ampliamento superiore a mq. 20.000;
- il Comune di Sedico, con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 01/12/2016 riconosce negli interventi proposti la sussistenza di un rilevante interesse pubblico, in quanto la richiesta di ampliamento del polo di salienza comunale si presenta come opportunità di sviluppo

particolarmente significativa e caratterizzata da un forte interesse strategico per le ricadute socio economiche e occupazionali in questo momento di notoria crisi e difficoltà economica che colpisce in particolare il nostro territorio prevalentemente montano;

- la Provincia di Belluno, con Atto del Presidente n. xx del xx, ha riconosciuto la valenza strategica provinciale dell'intervento proposto, sia per questioni di sviluppo territoriale ed economico, sia rispetto al fatto che il procedimento adottato rispetta le disposizioni dell'art. 35 del PTCP che non vieta l'ampliamento dei poli produttivi ma ne disciplina le modalità;

#### **ATTESO CHE:**

- il Comune di Sedico è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto DGRV n. 599 del 12.02.1992 e successive varianti vigenti;
- l'area di intervento oggetto del presente accordo ricade, nel PRG vigente parte in zona "D1-I/13 Zona Industriale esistente", parte in zona "D2-PM/11 – zona Produttiva mista" e parte in ZTO E2 "Zona agricola...";
- gli interventi previsti dal presente accordo di programma comportano l'ampliamento dell'area produttiva esistente, aumentando il carico urbanistico attuale dell'area per l'edificazione di nuove volumetrie a destinazione produttiva, e sono corredati dalle necessarie dotazioni territoriali come indicato negli elaborati tecnici facenti parte integrante del presente accordo, anche se non materialmente allegati;
- è prevista inoltre la riorganizzazione complessiva dell'area e il riconoscimento della zonizzazione produttiva anche alle aree che sono



state interessate nel tempo da interventi di sportello unico per le attività produttive in variante al PRG, confermando la destinazione produttiva attualmente in essere; per l'attuazione di tali interventi è necessaria l'approvazione di una specifica variante urbanistica generale al PRG vigente del Comune di Sedico che prevede l'ampliamento del polo produttivo, ammissibile attraverso la procedura dell'accordo di programma come previsto dall'art. 35 delle NT del PTCP vigente e della variante generale ai sensi dell'art. 48 comma 1 bis della LR 11/2004 in quanto impianto di interesse pubblico;

- in applicazione degli artt. 35, 5 e 58 delle NT del PTCP vigente e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il Comune di Sedico, riconoscendo con DGC n. 110 del 01/12/2016 l'interesse pubblico sotteso all'intervento, ha avviato la procedura di accordo di programma con ricorso alla procedura di variante generale del P.R.G. vigente per l'ampliamento del polo produttivo e la sua contestuale complessiva riorganizzazione; con Atto del Presidente della Provincia n. xx del xx l'Amministrazione Provinciale, ai sensi delle linee guida approvate con DGP n. 41 del 29/09/2011, ha riconosciuto il rilievo la valenza dell'intervento per le ricadute di sviluppo del territorio;
- ai sensi dell'art. 5 delle NT del PTCP vigente si è svolto in data 16/12/2016 l'incontro di coordinamento tra i comuni di Sedico, Santa Giustina, San Gregorio e Sospirolo appartenenti all'ambito ottimale di coordinamento n. 4 come da verbale agli atti del Servizio Pianificazione del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Belluno, i Comuni sono stati convocati in sede di conferenza di servizi;

- in data XXXX il Comitato Tecnico Provinciale (CTP) di cui alla DGP n.267 del 29/09/2010 si è espresso favorevolmente alla sottoscrizione dell'accordo di programma e alla variante urbanistica generale del Comune di Sedico con parere n. xx del xx;
- in data XXX protocollo comunale n. xxx è stata convocata da parte del Comune di Sedico la conferenza dei servizi finalizzata alla verifica del consenso unanime dei soggetti e degli Enti interessati agli interventi descritti negli elaborati allegati alla convocazione; dal verbale agli atti si evince che la stessa si è conclusa con la manifestazione del consenso dei soggetti interessati all'intervento, all'accordo di programma ed alla variante urbanistica generale;
- il verbale di conferenza di servizi e gli elaborati facenti parte della variazione urbanistica delle aree interessate adeguati alle prescrizioni della conferenza, sono stati, entro 8 giorni (oppure in data XXX), depositati a disposizione del pubblico presso la Segreteria della Provincia e del Comune di Sedico per 30 giorni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e delle Provincia e mediante affissione di manifesti; nei successivi 30 giorni sono pervenute n. xx osservazioni; (oppure) nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni come da dichiarazione a firma del Segretario Comunale;
- il verbale di conferenza di servizi è stato inviato dal Comune con nota prot. xxx del xxx alla Commissione Regionale ai sensi della DGRV n. 791/2009 e della DGRV n. 1717/2013;



- le osservazioni pervenute, con la relativa proposta di controdeduzione valutata con le amministrazioni interessate, sono state inviate dal Comune di Sedico alla Provincia che le ha sottoposte alla valutazione del Comitato Tecnico Provinciale (CTP) che si è espresso con **parere n. xx del xx;**
- la Valutazione Tecnica Provinciale (VTP) **n. xx del xxx,** ai sensi della DGP n. 267 del 29/09/2010, ha espresso il parere favorevole alla adesione all'accordo di programma ed alla conseguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sedico che è meritevole di approvazione con le prescrizioni contenute nel parere del **Comitato Tecnico Provinciale n. xx del xx e n. xx del xxx;**
- in **data ....** si è svolta la conferenza di servizi decisoria, che ha espresso consenso definitivo sull'intervento, sulla proposta di variante urbanistica controdeducendo alle osservazioni pervenute e sui contenuti dell'accordo di programma, sulla base dei seguenti elaborati tecnici facenti parte integrante del presente accordo, anche se non materialmente allegati, e **approvati con integrazioni** in sede di conferenza di servizi:

**Tav. 01 - Relazione tecnico illustrativa**

**Tav. 02 - Norme Tecniche**

**Tav. 03 - Relazione geologica e geotecnica**

**Tav. 04 - Dichiarazione sulla non necessità della verifica di incidenza ambientale sui siti SIC, ZSC e ZPS (DGRV n. 2299/2014)**

**Tav. 05 - Relazione di compatibilità idraulica**

**Tav. 05/A - Tavola compatibilità idraulica**

Tav. 06 - Relazione sulla sosta e l'accessibilità

Tav. 07 - Valutazione previsionale di impatto acustico

Tav. 08 - Planimetria catastale della proprietà

Tav. 09 - Estratto strumento urbanistico vigente e poli produttivi di variante

Tav. 10 - Planimetria variante urbanistica

Tav. 11 - Planimetria rilievo stato di fatto

Tav. 12 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Rapporto di verifica assoggettabilità

Tav. 13 Relazione accompagnatoria per il progetto di ampliamento del sito industriale di Sedico;

- Riguardo alla prescrizione contenuta nel parere rilasciato in data xxx dal dirigente dell' U.P. Genio Civile di Belluno, in considerazione del fatto .....
- la Commissione Regionale per la VAS ha emesso relativamente alla procedura di screening VAS parere n. xx del xx, favorevole con prescrizioni esprimendosi anche relativamente alla procedura di valutazione di incidenza di cui alla DGRV 2299 del 09/12/2014 relativamente alla Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/97 "Rete Natura 2000";
- il presente accordo di Programma una volta approvato dal Presidente della Provincia, previa ratifica da parte del Consiglio del Comune di Sedico, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione,



comporta le conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune stesso;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

tra le parti di cui in premessa, nel quadro delle prospettive programmatiche e dei rapporti istituzionali che le sostengono, si conviene e si stipula quanto segue stabilendo i seguenti obiettivi per lo sviluppo strategico e l'ampliamento del polo produttivo in località Landris:

#### **Art. 1. PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

#### **Art. 2. OGGETTO E MODALITA'**

Oggetto del presente accordo di programma è l'ampliamento del polo produttivo in località Landris in Comune di Sedico riconosciuto dal PTCP di salienza comunale ricadente nell'ambito ottimale di coordinamento n.4 con la finalità di individuare l'assetto territoriale e urbanistico dell'area e la definizione di specifici indirizzi che ne consentano l'ampliamento anche per raggiungere livelli prestazionali di qualità, con una riorganizzazione complessiva dell'area dove nel tempo si sono stratificati diversi interventi con la procedura sportello unico attività produttive; l'ampliamento infatti risulta necessario ed è finalizzato alle necessità aziendali presentate della ditta leader mondiale e di eccellenza nella produzione dell'occhiale.

Per l'attuazione delle esigenze aziendali presentate si prevede l'ampliamento del polo produttivo in aderenza all'area industriale in località Landris presente nel PRG vigente nel Comune di Sedico garantendo le condizioni di sostenibilità ambientali e l'adeguatezza del sistema viabilistico per

l'accessibilità al sito. Sono già state realizzate, a carico della ditta, e sono in corso di cessione al competente Genio Civile di Belluno le opere per il miglioramento della sicurezza idraulica non solo dell'area oggetto di ampliamento ma di buona parte della località di Landris con il nuovo canale lungo il margine nord della proprietà della ditta.

L'intervento previsto dal presente accordo comporta la variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Sedico, i cui contenuti sono esplicitati nei singoli elaborati tecnici facenti parte integrante del presente accordo, anche se non materialmente allegati. L'intervento previsto dal presente accordo, oltre a comportare variante generale del PRG vigente ha la definizione progettuale propria dei piani urbanistici attuativi costituendo pertanto oltre alla variante generale anche la pianificazione operativa, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 11/2004 e art. 34 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; sarà possibile quindi realizzare gli interventi in attuazione diretta da parte della ditta.

### **Art. 3. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA**

Con l'approvazione del presente accordo di programma si approva la variante generale al P.R.G. del Comune di Sedico costituita dagli elaborati tecnici elencati in premessa, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati.

### **Art. 4. OBBLIGHI DEL COMUNE**

Il Comune di Sedico si impegna a:

- far osservare in linea sostanziale, nella progettazione esecutiva dell'insediamento produttivo, i *"Criteri per la progettazione degli insediamenti produttivi"* contenuti nell'Allegato B.2.15 delle NT del



PTCP e in particolare quelli contenuti nel punto b), fermo restando il rispetto degli standards urbanistici, delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di quella relative alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, dei beni culturali e del paesaggio.

- valutare la qualità architettonica degli interventi richiesti quale esito di un coerente sviluppo progettuale che recepisca esigenze funzionali ed estetiche garantendo un adeguato inserimento dell'intervento nell'ambiente circostante, nel rispetto dei valori fondamentali e dei vincoli presenti nell'area interessata; in linea generale gli interventi prevederanno margini ben identificati a contatto con il territorio rurale e schermature vegetali a contatto con gli insediamenti residenziali;
- recepire nel PRG vigente la variante urbanistica conseguente al presente accordo;
- nella successiva pianificazione, verificare la residua potenzialità di ampliamento delle ZTO D del PRG ai sensi dell'art. 35 comma 6 delle NTA del PTPC; infatti all'ampliamento complessivo dei poli produttivi presenti sul territorio comunale corrispondente al 10% della somma delle loro superfici andrà sottratto l'ampliamento del polo produttivo in località Landris di mq. 63.277,00 ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP, la rifunzionalizzazione in area industriale del polo è di mq. 78.589 con una superficie complessiva a destinazione produttiva di mq. 110.646,00;

- inserire nel P.A.T. in corso di elaborazione le variazioni di destinazione intervenute con il presente Accordo di Programma come aree in consolidato produttivo;
- richiedere alla Provincia di Belluno la stipula di un nuovo accordo di programma, oppure di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, qualora fossero necessarie modifiche delle superfici a destinazione produttiva contenute negli elaborati tecnici parti integranti del presente accordo anche se non materialmente allegati; resta confermata la possibilità da parte del Comune, a seguito di specifiche esigenze aziendali, con apposita variante urbanistica, la modifica del perimetro dell'area a parità di superficie di ampliamento autorizzata con il presente accordo;
- a sviluppare, in coordinamento con la Ditta, una serie di politiche innovative come incentivare il trasporto su due ruote tramite postazioni attrezzate anche per i cicli a pedalata assistita, promozione di servizi complementari di trasporto con la individuazione, realizzazione ed incentivazione all'uso di parcheggi scambiatori;
- a valutare l'approfondimento della relazione sulla mobilità mediante indagini mirate, e la idoneità delle misure di mitigazione previste, anche prevedendo eventuali misure aggiuntive oltre a quelle prospettate, al fine di garantire la fluidità del traffico sulla viabilità stradale di secondo livello come individuata dal PTCP.

#### **Art. 5. OBBLIGHI DELLA DITTA**



La ditta dichiara di essere proprietaria dei terreni siti in località Landris in Comune di Sedico, censiti catastalmente 37 mappali 186, 362, 512, 695, 118, 119, 120, 191, 197, 198, 278, 279, 549, 608, 609, 816, 817, 819, 824, 826, 830, 832 per una superficie complessiva di mq. 110.646

- di essere unica ed esclusiva proprietaria e di avere la piena disponibilità di tutte le aree incluse nell'ambito oggetto di accordo di programma;
- la libertà delle aree stesse da iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, vizi, vincoli od oneri di qualsiasi natura che possono compromettere un utilizzo conforme alle previsioni contenute nel presente accordo;

La ditta si impegna:

- ad osservare in linea sostanziale, nella progettazione esecutiva dell'insediamento produttivo, i “*Criteri per la progettazione degli insediamenti produttivi*” contenuti nell'Allegato B.2.15 delle NT del PTCP e in particolare quelli contenuti nel punto b), fermo restando il rispetto degli standards urbanistici, delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di quella relative alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, dei beni culturali e del paesaggio.
- al completamento delle opere idrauliche sul Rio Landrisio in corrispondenza dell'abitato di Landris al fine di eliminare le criticità connesse all'attuale restringimento della sezione idraulica, migliorandone l'efficienza;
- alla promozione di virtuose politiche di mobilità al fine di non aggravare il traffico nell'area, in considerazione dell'attuale assetto infrastrutturale

(viabilità e parcheggi), attraverso azioni già avviate dall'azienda e che saranno ulteriormente potenziate; le iniziative autonome dell'azienda sono rappresentate dal rafforzamento delle alternative di mobilità già presenti in azienda quali il *car pooling* a cui viene garantita la sosta in prossimità del polo produttivo e i servizi di trasporto collettivo lungo le direttrici extraurbane di raccolta degli addetti, da attuare tramite specifiche intese con le ditte concessionarie dei servizi di trasporto pubblico;

- all'installazione di colonnine di ricarica auto e bici elettriche;
- a sviluppare, in coordinamento con l'amministrazione comunale, una serie di politiche innovative come incentivare il trasporto su due ruote tramite postazioni attrezzate anche per i cicli a pedalata assistita; promozione di servizi complementari di trasporto per supportare le iniziative della pubblica amministrazione volte a realizzare ed incentivare l'uso di parcheggi scambiatori
- ad approfondire le criticità di mobilità rilevate con la redazione di un'indagine di traffico mirata a simulazioni dinamiche del traffico sui nodi più critici al fine di valutare correttamente le azioni da attuare, da consegnare prima della sottoscrizione della convenzione di cui al comma seguente.

A tal fine, per dare compiuta attuazione agli impegni elencati ai punti precedenti, la ditta si impegna a sottoscrivere con il Comune, prima del rilascio dei titoli edilizi, apposita convenzione ad integrazione e modifica della convenzione in essere stipulata in data 01 giugno 2016 (registrata a Belluno il 01.06.2016 al n. 2893 Serie IT e trascritta a Belluno il 01.06.2016



al n. 5786 R.G. e al n. 4486 R.P.) tra il Comune di Sedico e Luxottica Group S.p.A. (primo stralcio "Luxottica 3").

#### **Art. 6. EFFICACIA DELL'ACCORDO**

Le parti danno atto che, ai sensi dei combinati disposti di cui all'art. 48 c. 1bis della L.R. n. 11/2004 e art. 34 del D.Lgs. 267/2000, la sottoscrizione del presente accordo comporta la variazione dello strumento urbanistico del Comune di Sedico in premessa descritta e che l'adesione del Sindaco dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 gg. dalla sottoscrizione mentre l'approvazione del Presidente della Provincia con decreto da pubblicare sul B.U.R.V. ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 determinerà la conseguente variazione dello strumento urbanistico in Comune di Sedico.

#### **ART. 7. REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro. Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 -Tabella all "B" al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 (esenzione del bollo).

#### **ART. 8. RICHIAMO ALLA NORMATIVA**

Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo di programma, in rinvia alle vigenti norme statali e regionali.

Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*" con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera q-bis) del D.Lgs. 82/2005 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

#### **ART. 9. NORME FINALI E TRANSITORIE**

Il presente accordo di programma, sarà reso esecutivo con Decreto del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Tutti gli enti parti del presente accordo si impegnano a porre in essere ogni attività necessaria alla piena e completa esecuzione dei piani e dei progetti oggetto del presente accordo, in linea con i principi informatori dello stesso.

#### **ART. 10. ESECUTIVITA' E VALENZA DELL'ACCORDO.**

Il presente Accordo composto da n. **XX** pagine, sarà reso esecutivo con decreto del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Tutte le parti del presente accordo si impegnano a porre in essere ogni attività necessaria alla piena e completa attuazione dei piani e dei progetti oggetto del presente accordo, in linea con i criteri informatori dello stesso.

La validità del presente accordo è fissata in dieci anni , salvo eventuali proroghe concesse con provvedimento motivato da parte del Comune di Sedico previo consenso scritto espresso dal Presidente della Provincia. Entro il termine di validità dell'accordo dovranno essere realizzate le utilità indicate nella convenzione sottoscritta tra Comune e ditta ai sensi dell'art. 5.

#### **ART. 11. VIGILANZA**

La vigilanza sulla corretta attuazione del presente accordo, sulla attuazione del cronoprogramma contenuto nella convenzione di cui all'art. 5 e sul controllo tecnico sulla esecuzione delle opere è demandata al Comune di Sedico. I poteri sostitutivi per l'attuazione coattiva delle opere pubbliche o di uso pubblico previste dalla convenzione, nel caso di inadempimento della ditta saranno esercitati dal Comune di Sedico.



## **ART. 12. CONTROVERSIE**

Qualsiasi eventuale lite o controversia circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o l'inadempimento del presente accordo di programma e in mancanza di accordo bonario tra le parti, sarà devoluta all'organo giudicante.

Il presente Accordo previa lettura e conferma da parte degli intervenuti viene sottoscritto con firma digitale.

Belluno xx/xx/2016

Il Sindaco del Comune di Sedico: f.to Stefano Deon

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Belluno: f.to

Paolo Centelleghes

LUXOTTICA GROUP SPA e LUXOTTICA SRL: f.to